



SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA

Scheda di Dati di Sicurezza ai sensi del Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH) e successivi emendamenti

EVURE PRO; KLARTAN 20 EW; KLARTAN SMART; MAVRIK EW; MAVRIK SMART; TAU AL 240 EW

Data di revisione 21-nov-2025

Versione: 3

Data revisione precedente: 06-mag-2025

Codici dei prodotti

INS00027-39

Data di stampa 21-nov-2025

ADM.04250.I.1.B (MCW-5022)

9500525

SEZIONE 1: Identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

1.1. Identificatore del prodotto

Nome commerciale:

**KLARTAN 20 EW; EVURE PRO; MAVRIK SMART; MAVRIK EW;
KLARTAN SMART; TAU AL 240 EW**

Altri mezzi d'identificazione

Sostanza/miscela pura

Miscela

1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Uso identificato

Insetticida; Uso professionale

Usi sconsigliati

Tutti gli usi non indicati negli usi identificati.

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Fornitore

ADAMA Italia S.r.l

Via Zanica, 19 - 24050 Grassobbio (Bergamo)

Tel: (+39) 035 328811 Fax: (+39) 035 328888

Per ulteriori informazioni, contattare

Indirizzo e-mail

adamaitalia@adama.com

1.4. Numero telefonico di emergenza

Numero telefonico di emergenza

1. Centro antiveleni, Azienda ospedaliera "Antonio Cardarelli", III Servizio di anestesia e rianimazione, via Antonio Cardarelli 9, Napoli; TEL.: + 39 081-5453333
2. Centro antiveleni, Azienda ospedaliera universitaria Careggi, U.O. Tossicologia medica, via Largo Brambilla 3, Firenze; TEL.: + 39 055-7947819
3. Centro antiveleni, Centro nazionale d'informazione tossicologica, IRCCS Fondazione Salvatore Maugeri Clinica del lavoro e della riabilitazione, via Salvatore Maugeri 10, Pavia; TEL.: + 39 0382-24444
4. Centro antiveleni, Azienda ospedaliera Niguarda Ca' Grande, piazza Ospedale Maggiore 3, Milano; TEL.: + 39 02-66101029
5. Centro antiveleni, Azienda ospedaliera "Papa Giovanni XXIII", tossicologia clinica, Dipartimento di farmacia clinica e farmacologia, piazza OMS 1, Bergamo; TEL.: + 39 800883300

6. Centro antiveleni Policlinico "Umberto I", PRGM tossicologia d'urgenza, viale del Policlinico 155, Roma; TEL.: + 39 06-49978000
7. Centro antiveleni del Policlinico "Agostino Gemelli", Servizio di tossicologia clinica, largo Agostino Gemelli 8, Roma; TEL.: + 39 06-3054343
8. Centro antiveleni, Azienda ospedaliera universitaria riuniti, viale Luigi Pinto 1, Foggia; TEL.: + 39 800183459
9. Centro antiveleni, Ospedale pediatrico Bambino Gesù, Dipartimento emergenza e accettazione DEA, piazza Sant'Onofrio 4, Roma; TEL.: + 39 06 68593726
10. Centro antiveleni dell'Azienda ospedaliera universitaria integrata (AOUI) di Verona sede di Borgo Trento, piazzale Aristide Stefani, 1 – 37126 Verona. TEL.: + 39 800011858

SEZIONE 2: Identificazione dei pericoli

2.1 Classificazione della sostanza o della miscela

Classificazione secondo il Regolamento (CE) n. 1272/2008 [CLP]

Il prodotto è classificato pericoloso ai sensi delle disposizioni di cui al Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP) (e successive modifiche ed adeguamenti). Il prodotto pertanto richiede una scheda dati di sicurezza conforme alle disposizioni del Regolamento (UE) 2020/878.

Eventuali informazioni aggiuntive riguardanti i rischi per la salute e/o l'ambiente sono riportate alle sez. 11 e 12 della presente scheda.

Tossicità acquatica acuta	Categoria 1 - (H400)
Tossicità cronica per l'ambiente acquatico	Categoria 1 - (H410)

2.2 Elementi dell'etichetta

Etichettatura secondo il Regolamento (CE) n. 1272/2008 [CLP]

Pittogrammi di pericolo



Avvertenza

Attenzione

Indicazioni di pericolo Consigli di prudenza

H410 - Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
P102 - Tenere fuori dalla portata dei bambini.
P391 - Raccogliere il materiale fuoriuscito.
P501 - Smaltire il contenuto/recipiente in conformità alla regolamentazione nazionale vigente.

Indicazioni di Pericolo Specifiche per l'UE

EUH401 - Per evitare rischi per la salute umana e per l'ambiente, seguire le istruzioni per l'uso.

Aggiunta di frasi per PPP

SP1 - Non contaminare l'acqua con il prodotto o il suo contenitore. [Non pulire il materiale d'applicazione in prossimità delle acque di superficie./Evitare la contaminazione attraverso i sistemi di scolo delle acque dalle aziende agricole e dalle strade.].

2.3 Altri pericoli

PBT / vPvB
Interferenti endocrini

Il prodotto non contiene alcuna sostanza classificata come PBT o vPvB.
Nessuno noto.

SEZIONE 3: Composizione/informazioni sugli ingredienti

3.2 Miscele

Denominazione chimica	N. CAS	N. CE	N. INDEX	Peso (%)	Classificazione secondo il Regolamento (CE) n. 1272/2008 [CLP]	Limite di concentrazione specifico (SCL)	Fattore M	Valori STA	Numero di registrazione REACH
Tau-fluvalinato (ISO)	102851-06-9	-	607-238-00-X	20 - 24	Acute Tox. 4 (H302) Skin Irrit. 2 (H315) Aquatic Acute 1 (H400) Aquatic Chronic 1 (H410)	-	Acuto: 1000 Cronico: 1000	Orale: 546 mg/kg	-
Idrocarburi, C9, aromatici	128601-23-0	918-668-5	-	3 - 4	Flam. Liq. 3 (H226) STOT SE 3 (H335) STOT SE 3 (H336) Asp. Tox. 1 (H304) Aquatic Chronic 2 (H411) (EUH066)	-	-	-	01-2119455851-35
Metanolo	67-56-1	200-659-6	603-001-00-X	0,2 - 0,5	Flam. Liq. 2 (H225) Acute Tox. 3 (H331) Acute Tox. 3 (H311) Acute Tox. 3 (H301) STOT SE 1 (H370)	STOT SE 1: C ₂ ≥10% STOT SE 2: 3%≤C<10%	-	Orale: 100 mg/kg Dermale: 300 mg/kg Inalazione (polveri/nebbie /aerosol): 0,5 mg/l/4h	-

Testo completo di frasi H e EUH: vedere Sezione 16

SEZIONE 4: Misure di primo soccorso

4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso

Avvertenza generica

In caso di malessere, consultare immediatamente il medico (ove possibile, mostrare l'etichetta). Operatore del primo soccorso: Attenzione alla protezione personale.

Inalazione

Portare l'infortunato all'aria fresca. In caso di sintomi respiratori mantenere l'infortunato in una posizione comoda per la respirazione. Se si presentano sintomi consultare un medico.

Contatto con gli occhi

Risciacquare con abbondante acqua. Dopo il risciacquo iniziale, rimuovere le lenti a contatto e continuare a risciacquare per almeno 15 minuti. Tenere gli occhi bene aperti mentre si effettua lo risciacquo. Se si presentano sintomi consultare un medico.

Contatto con la pelle

Lavare con molta acqua e sapone e togliere tutti gli abiti contaminati e le scarpe. Se si presentano sintomi consultare un medico.

Ingestione

Sciogliere la bocca. Bere molta acqua. Non indurre il vomito se non espressamente autorizzati dal medico. Non somministrare nulla per via orale se il soggetto è incosciente. Se si presentano sintomi consultare un medico.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Sintomi acuti	Non sono noti episodi di danno alla salute attribuibili al prodotto.
Sintomi ritardati	Non sono noti episodi di danno alla salute attribuibili al prodotto.
Tau-fluvalinato (ISO)	Blocca la trasmissione nervosa iperstimolando pre-post-sinapticamente le terminazioni neuronali. Particolare sensibilità da parte di pazienti allergici ed asmatici, nonché dei bambini. Sintomi a carico del SNC: tremori, convulsioni, atassia; irritazione delle vie aeree: rinorrea, tosse, broncospasmo e dispnea; reazioni allergiche scatenanti: anafilassi, ipertermia, sudorazione, edemi cutanei, collasso vascolare periferico.

4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

In caso di sintomi, sia acuti che ritardati, consultare un medico

Nota per i medici Trattare sintomaticamente.

SEZIONE 5: Misure di lotta antincendio

5.1 Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione idonei	I mezzi di estinzione sono quelli tradizionali: schiuma, polvere chimica, anidride carbonica. Per le perdite e gli sversamenti del prodotto che non si sono incendiati, l'acqua nebulizzata può essere utilizzata per disperdere i vapori infiammabili e proteggere le persone impegnate a fermare la perdita.
Mezzi di estinzione non idonei	Non usare getti d'acqua. L'acqua non è efficace per estinguere l'incendio, tuttavia, può essere utilizzata per raffreddare i contenitori chiusi esposti alla fiamma prevenendo scoppi ed esplosioni.

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Evitare di respirare i prodotti di combustione.

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Mezzi protettivi specifici Indossare autorespiratore e tute protettive integrali anticalore e antifiama.

SEZIONE 6: Misure in caso di rilascio accidentale

6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Bloccare la perdita se non c'è pericolo. Garantire un'aerazione sufficiente.
Indossare adeguati dispositivi di protezione (compresi i dispositivi di protezione individuale di cui alla sezione 8 della scheda dati di sicurezza) onde prevenire contaminazioni della pelle, degli occhi e degli indumenti personali. Queste indicazioni sono valide sia per gli addetti alle lavorazioni che per gli interventi in emergenza.

6.2. Precauzioni ambientali

Impedire che il prodotto penetri nelle fognature, nelle acque superficiali, nelle falde freatiche. In caso di rilascio avvertire le autorità competenti.

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Assorbire con materiale assorbente in caso di piccoli sversamenti. In caso di importanti fuoriuscite, rimuovere il prodotto con una pompa. Raccogliere meccanicamente in contenitori adatti e adeguatamente etichettati verificando la sezione 10. Lo smaltimento del materiale contaminato deve essere effettuato conformemente alle disposizioni del punto 13.

6.4 Riferimento ad altre sezioni

Eventuali informazioni riguardanti la protezione individuale e lo smaltimento sono riportate alle sezioni 8 e 13.

SEZIONE 7: Manipolazione e immagazzinamento

7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura

Precauzioni per la manipolazione sicura

Maneggiare nel rispetto delle buone norme igieniche e di sicurezza industriali. Evitare il contatto con la pelle, gli occhi o l'abbigliamento. Operare in assenza di vento. Garantire un'aerazione sufficiente. In caso di ventilazione insufficiente, usare un apparecchio respiratorio adatto. Non mangiare, né bere, né fumare durante l'uso. Togliere tutti gli indumenti contaminati e lavarli prima di indossarli nuovamente.

Raccomandazioni generiche sull'igiene professionale

Lavarsi le mani prima delle pause e subito dopo aver manipolato il prodotto.

7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Mantenere il prodotto in contenitori chiaramente etichettati. Conservare il recipiente chiuso e in un luogo ben ventilato e asciutto. Conservare i contenitori lontano da eventuali materiali incompatibili, verificando la sezione 10.

7.3. Usi finali particolari

Fare riferimento agli usi identificati in sezione 1.2. Per applicazioni diverse da quelle descritte, contattare il fornitore.

SEZIONE 8: Controlli dell'esposizione/della protezione individuale

8.1 Parametri di controllo

Limiti di esposizione

Denominazione chimica	Unione Europea	Italia
Metanolo (67-56-1)	TWA (8 ore): 200 ppm TWA (8 ore): 260 mg/m ³ Notazione: Cute	TWA (8 ore): 200 ppm TWA (8 ore): 260 mg/m ³ Notazione: Cute

Livello derivato senza effetto (DNEL) secondo il Regolamento (CE) n. 1907/2006:

Denominazione della sostanza	Soggetti esposti	Via di esposizione	Effetti sulla salute	Valore
Idrocarburi, C9, aromatici (128601-23-0)	Lavoratori	Inalazione	Effetti sistemici a lungo termine	151 mg/m ³
	Lavoratori	Dermica	Effetti sistemici a lungo termine	12,5 mg/kg bw/d
	Consumatori	Inalazione	Effetti sistemici a lungo termine	32 mg/m ³
	Consumatori	Dermica	Effetti sistemici a lungo termine	7,5 mg/kg bw/d
	Consumatori	Orale	Effetti sistemici a lungo termine	7,5 mg/kg bw/d

Metanolo (67-56-1)	Lavoratori	Inalazione	Effetti sistemici a lungo termine	130 mg/m ³
	Lavoratori	Inalazione	Effetti sistemici a breve termine	130 mg/m ³
	Lavoratori	Inalazione	Effetti locali a lungo termine	130 mg/m ³
	Lavoratori	Inalazione	Effetti locali a breve termine	130 mg/m ³
	Lavoratori	Dermica	Effetti sistemici a lungo termine	20 mg/kg bw/d
	Lavoratori	Dermica	Effetti sistemici a breve termine	20 mg/kg bw/d
	Consumatori	Inalazione	Effetti sistemici a lungo termine	26 mg/m ³
	Consumatori	Inalazione	Effetti sistemici a breve termine	26 mg/m ³
	Consumatori	Inalazione	Effetti locali a lungo termine	26 mg/m ³
	Consumatori	Inalazione	Effetti locali a breve termine	26 mg/m ³
	Consumatori	Dermica	Effetti sistemici a lungo termine	4 mg/kg bw/d
	Consumatori	Dermica	Effetti sistemici a breve termine	4 mg/kg bw/d
	Consumatori	Orale	Effetti sistemici a lungo termine	4 mg/kg bw/d
	Consumatori	Orale	Effetti sistemici a breve termine	4 mg/kg bw/d

Concentrazione prevedibile priva di effetti (PNEC) secondo il Regolamento (CE) n. 1907/2006:

Per nessuna sostanza contenuta nel prodotto sono stati identificati dati pertinenti a questa sezione.

8.2. Controlli dell'esposizione

Controlli tecnici idonei	Garantire una ventilazione adeguata, soprattutto nelle aree confinate.
Dispositivi di protezione individuale	
Protezione per occhi	Non necessario. Se L'utilizzatore lo ritiene necessario proteggere gli occhi utilizzando occhiali protettivi ermetici di categoria I (rif. norma EN ISO 16321).
Protezione delle mani	Proteggere le mani con guanti da lavoro di categoria III. Guanti resistenti ai prodotti chimici (EN 374) adatti anche per il contatto diretto prolungato (raccomandazione: indice di protezione 6, corrispondente a 480 minuti Tempo di permeabilità (permeazione) secondo EN 374): ad es. gomma nitrilica (0,4 mm), gomma cloroprenica (0,5 mm), gomma butilica (0,7 mm).
Protezione pelle e corpo	Usare indumenti protettivi e, se necessario, attrezzature adeguate come occhiali di protezione certificati EN 166, guanti certificati EN 374, stivali protettivi certificati EN 13832 e / o tuta in tessuto idrorepellente con 65% poliestere e 35% cotone.
Protezione respiratoria	Non necessario, salvo diversa indicazione nella valutazione del rischio chimico o se si verificano effetti avversi.
Controlli dell'esposizione ambientale	Le emissioni da processi produttivi, comprese quelle da apparecchiature di ventilazione dovrebbero essere controllate ai fini del rispetto della normativa di tutela ambientale.

SEZIONE 9: Proprietà fisiche e chimiche

9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

<u>Proprietà</u>	<u>Valori</u>	<u>Metodo</u>	<u>Note</u>
Stato fisico	: Liquido		
Colore	: Da grigio a bianco		
Odore	: Leggero		
Punto di fusione o congelamento	: Non disponibile		Motivo per mancanza dato: non rilevante per la caratterizzazione del prodotto.
Punto di ebollizione	: Non disponibile		Motivo per mancanza dato: non rilevante per la caratterizzazione del prodotto.
Infiammabilità	: Non infiammabile		
Limite inferiore di esplosività	: Non applicabile		Motivo per mancanza dato: il prodotto non presenta proprietà infiammabili/esplosive.
Limite superiore di esplosività	: Non applicabile		Motivo per mancanza dato: il prodotto non presenta proprietà infiammabili/esplosive.
Punto di infiammabilità	: >95°C	EU A.9	
Temperatura di autoaccensione	: 455°C	EU A.15	
Temperatura di decomposizione	: Non disponibile		Motivo per mancanza dato: non rilevante per la caratterizzazione del prodotto.
pH	: 5 - 6	CIPAC MT 75.2	Soluzione acquosa 1%
Viscosità cinematica	: 257,4 mm ² /s		Temperatura: 20°C
Solubilità	: Solubile in acqua		
Coefficiente di ripartizione n-octanolo/acqua	: Non applicabile		Motivo per mancanza dato: il prodotto è una miscela. Per informazioni relative ai singoli componenti fare riferimento alla sezione 12.
Tensione di vapore	: Non disponibile		Motivo per mancanza dato: non rilevante per la caratterizzazione del prodotto.
Densità e/o densità relativa	: 1,08 - 1,10	EU A.3	Densità relativa
Densità di vapore relativa	: Non disponibile		Motivo per mancanza dato: non rilevante per la caratterizzazione del prodotto.
Caratteristiche delle particelle	: Non applicabile		Motivo per mancanza dato: la sostanza/miscela è un liquido.

9.2. Altre informazioni

Peso specifico apparente g/ml	: Non disponibile	Motivo per mancanza dato: non rilevante per la caratterizzazione del prodotto.
-------------------------------	-------------------	--

9.2.1. Informazioni relative alle classi di pericoli fisici

Proprietà esplosive : Non esplosivo

9.2.2. Altre caratteristiche di sicurezza

Nessuna informazione disponibile.

SEZIONE 10: Stabilità e reattività

10.1 Reattività

Non vi sono particolari pericoli di reazione con altre sostanze nelle normali condizioni di impiego.

10.2. Stabilità chimica

Il prodotto è stabile nelle normali condizioni di impiego e di stoccaggio.

10.3. Possibilità di reazioni pericolose

In condizioni di uso e stoccaggio normali non sono prevedibili reazioni pericolose.

10.4 Condizioni da evitare

Nessuna in particolare. Attenersi tuttavia alle usuali cautele nei confronti dei prodotti chimici.

10.5 Materiali incompatibili

Nessun materiale incompatibile noto.

10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi

Il prodotto non si decompone nelle normali condizioni di impiego e di stoccaggio.

SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche

11.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Tossicità acuta

	<u>Valori</u>	<u>Specie</u>	<u>Metodo</u>	<u>Note</u>
Prodotto				
LD50 orale	: 2020 mg/kg	Ratto	EPA 1978	Femmina
LD50 dermico	: >2100 mg/kg	Coniglio	EPA 1978	
LC50 inalatorio (polveri/nebbie)	: >2,94 mg/l/4h	Ratto	OECD 403	Massima concentrazione ottenibile

Denominazione chimica

Tau-fluvalinato (ISO)

LD50 orale	: 546 mg/kg	Ratto
LD50 dermico	: >2000 mg/kg	Ratto

Idrocarburi, C9, aromatici

LD50 orale	: 3492 mg/kg	Ratto	OECD 401	
LD50 dermico	: >3160 mg/kg	Coniglio	OECD 402	
LD50 inalatorio (vapori)	: >6,193 mg/l/4h	Ratto	OECD 403	Massima concentrazione ottenibile

Metanolo

LD50 orale	: 100 mg/kg			STA da Allegato VI CLP
LD50 dermico	: 300 mg/kg			STA da Allegato VI CLP
LD50 inalatorio (polveri/nebbia/aerosol)	: 0,5 mg/l/4h			STA da Allegato VI CLP

Corrosione cutanea/irritazione cutanea

Prodotto	: Non irritante per la pelle	Coniglio	EPA OPTS
-----------------	------------------------------	----------	----------

Gravi danni oculari/irritazione oculare

Prodotto	: Non irritante per gli occhi	Coniglio	EPA OPTS
-----------------	-------------------------------	----------	----------

Sensibilizzazione respiratoria o cutanea

Prodotto	: Non sensibilizzante della pelle	Porcellino d'India	OECD 406
-----------------	-----------------------------------	--------------------	----------

Mutagenicità sulle cellule germinali

Prodotto : Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo.

Denominazione chimica

Tau-fluvalinato : Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo.
(ISO)

Cancerogenicità

Prodotto : Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo.

Denominazione chimica

Tau-fluvalinato : Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo.
(ISO)

Tossicità per la riproduzione

Prodotto : Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo.

Denominazione chimica

Tau-fluvalinato : Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo.
(ISO)

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione singola

Prodotto : Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo.

Denominazione chimica

Tau-fluvalinato : Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo.
(ISO)

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione ripetuta

Prodotto : Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo.

Denominazione chimica

Tau-fluvalinato : Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo.
(ISO)

Pericolo in caso di aspirazione

Prodotto : Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo.

Denominazione chimica

Tau-fluvalinato : Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo.
(ISO)

11.2 Informazioni su altri pericoli

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze elencate nelle principali liste europee di potenziali o sospetti interferenti endocrini con effetti sulla salute umana oggetto di valutazione.

SEZIONE 12: Informazioni ecologiche

12.1 Tossicità

Tossicità acuta per l'ambiente acquatico

	<u>Valori</u>	<u>Specie</u>	<u>Metodo</u>	<u>Note</u>
Prodotto				
Pesci LC50 a 96 ore	: >0,01 mg/l	Oncorhynchus mykiss	OECD 203	Statico
Crostacei EC50 a 48 ore	: 0,00259 mg/l	Daphnia magna	US EPA 660/3	
Alghe EC50 a 72 ore	: 42 mg/l	Scenedesmus subspicatus	OECD 201	

Denominazione chimica

Tau-fluvalinato (ISO)

Pesci LC50 a 96 ore : 0,794 µg/l

Crostacei EC50 a 48 ore : 0,021 µg/l Mysidopsis bahia

Idrocarburi, C9, aromatici

Pesci LC50 a 96 ore : 9,2 mg/l Oncorhynchus mykiss OECD 203

Crostacei EC50 a 48 ore : 3,2 mg/l Daphnia magna OECD 202

Alghe EC50 a 72 ore : 2,6 mg/l Raphidocelis subcapitata OECD 201

Metanolo

Pesci LC50 a 96 ore : 15400 mg/l Lepomis macrochirus EPA-660/3-75-009

Crostacei EC50 a 48 ore : 18260 mg/l Daphnia magna OECD 202

Alghe EC50 a 72 ore : 22000 mg/l Raphidocelis subcapitata OECD 201

Tossicità cronica per l'ambiente acquatico

Prodotto	<u>Valori</u>	<u>Specie</u>	<u>Metodo</u>	<u>Note</u>
Pesci NOEC	: 0,5*10 ⁻⁶ mg/l	Pimephales promelas		
Crostacei NOEC	: 0,033*10 ⁻⁶ mg/l	Mesocosmo		

Denominazione chimica

Tau-fluvalinato (ISO)

Pesci NOEC a 35 giorni : 0,064 µg/l

Crostacei NOEC a 21 giorni : 0,021 µg/l Daphnia magna

Idrocarburi, C9, aromatici

Pesci EC10 a 60 giorni : 0,34 mg/l Oncorhynchus mykiss QSAR

Crostacei EC10 a 21 giorni : 0,59 mg/l Daphnia magna QSAR

Alghe EC10 a 72 ore : 1 mg/l Raphidocelis subcapitata OECD 201

Metanolo

Crostacei NOEC a 21 giorni : 208 mg/l Daphnia magna QSAR

Tossicità terrestre

Denominazione chimica

Tau-fluvalinato (ISO)

	<u>Valori</u>	<u>Specie</u>	<u>Metodo</u>	<u>Note</u>
Uccelli LD50 orale	: >455 mg/kg			
Api LD50 orale	: 12,6 µg/ape		OECD 213 / OECD 214	

12.2 Persistenza e degradabilità

Denominazione chimica

Tau-fluvalinato (ISO)

	<u>Valori</u>	<u>Specie</u>	<u>Metodo</u>	<u>Note</u>
Degradazione				
Abiotica				
Acqua DT50	: 1,96		EPA-FIFRA 162-4	
giorni				
Suolo DT50 giorni	: 31			

Biodegradazione

Denominazione chimica

Tau-fluvalinato : Non facilmente biodegradabile
(ISO)

Idrocarburi, C9, : Facilmente biodegradabile 78% / 28d (OECD 301F)
aromatici

Metanolo : Facilmente biodegradabile 71,5% / 5d

12.3 Potenziale di bioaccumulo

Coefficiente di ripartizione (n-ottanolo/acqua):	<u>Valori</u>	<u>Metodo</u>	<u>Note</u>
Log Pow			
Denominazione chimica			
Tau-fluvalinato : 7,02 (ISO)			
Idrocarburi, C9, : 3,03 - 4,73 aromatici		QSAR	20°C
Metanolo : -0,77			

Fattore di bioconcentrazione (BCF)

Denominazione chimica

Tau-fluvalinato : 1979
(ISO)

Idrocarburi, C9, : 30,85 - 467 l/kg
aromatici

Metanolo : <10

12.4 Mobilità nel suolo

Adsorbimento / desorbimento	<u>Valori</u>	<u>Metodo</u>	<u>Note</u>
Denominazione chimica			
Tau-fluvalinato : 750746 (ISO)			Koc
Idrocarburi, C9, : 358,67 - aromatici 8544,76 l/kg		QSAR	Koc, pH: 7, 20°C
Metanolo : 0,13 - 1			Koc

12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB

I componenti nella presente formulazione non soddisfano i criteri di classificazione come PBT o vPvB.

12.6 Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze elencate nelle principali liste europee di potenziali o sospetti interferenti endocrini con effetti sull'ambiente oggetto di valutazione.

12.7 Altri effetti avversi

Nessuna informazione disponibile.

SEZIONE 13: Considerazioni sullo smaltimento

13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti

I residui del prodotto tal quali sono da considerare rifiuti speciali non pericolosi. Evitare di scaricare i rifiuti nelle fognature, nel suolo o in un corpo idrico. Lo smaltimento deve essere affidato ad una società autorizzata alla gestione dei rifiuti, nel rispetto della normativa nazionale ed eventualmente locale.

Imballaggi contaminati:

Gli imballaggi contaminati devono essere inviati a recupero o smaltimento nel rispetto delle norme nazionali sulla gestione dei rifiuti.

SEZIONE 14: Informazioni sul trasporto

14.1. Numero ONU o numero ID

ADR / RID, IMDG, IATA:	ONU 3082
ADR / RID:	Se trasportato in imballaggi semplici o interni di capacità ≤ 5Kg o 5L, il prodotto non è sottoposto alle disposizioni ADR/RID, come previsto dalla Disposizione Speciale 375.
IMDG:	Se trasportato in imballaggi semplici o interni di capacità ≤ 5Kg o 5L, il prodotto non è sottoposto alle disposizioni dell'IMDG Code, come previsto dalla Sezione 2.10.2.7.
IATA:	Se trasportato in imballaggi semplici o interni di capacità ≤ 5Kg o 5L, il prodotto non è sottoposto alle altre disposizioni IATA, come previsto dalla Disposizione Speciale A197.

14.2. Designazione ufficiale ONU di trasporto

ADR / RID:	MATERIA PERICOLOSA PER L'AMBIENTE, LIQUIDA, N.A.S. (TAU-FLUVALINATO)
IMDG:	ENVIRONMENTALLY HAZARDOUS SUBSTANCE, LIQUID, N.O.S. (TAU-FLUVALINATE)
IATA:	ENVIRONMENTALLY HAZARDOUS SUBSTANCE, LIQUID, N.O.S. (TAU-FLUVALINATE)

14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto

ADR / RID:	Classe: 9	Etichetta: 9
IMDG:	Classe: 9	Etichetta: 9
IATA:	Classe: 9	Etichetta: 9



14.4. Gruppo d'imballaggio

ADR / RID, IMDG, IATA:	III
------------------------	-----

14.5. Pericoli per l'ambiente

ADR / RID: Pericoloso per l'Ambiente

IMDG: Inquinante Marino

IATA: Pericoloso per l'Ambiente



14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori

ADR / RID: HIN - Kemler: 90 Quantità Limitate: 5 lt Codice di restrizione in galleria: (-)

Disposizione speciale: 274, 335, 375, 601

IMDG: EMS: F-A, S-F Quantità Limitate: 5 lt

IATA: Cargo: Quantità massima: 450 L Istruzioni Imballo: 964
Passeggeri: Quantità massima: 450 L Istruzioni Imballo: 964
Disposizione speciale: A97, A158, A197, A215

14.7. Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO

Informazione non pertinente.

SEZIONE 15: Informazioni sulla regolamentazione

15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Nome commerciale / denominazione	Numero(i) di registrazione	Data
EVURE PRO	14210	06.06.2008
KLARTAN 20 EW	7555	25.10.1988
KLARTAN SMART	12023	23.03.2004
MAVRIK EW	14190	11.04.2008
MAVRIK SMART	9800	02.11.1998
TAU AL 240 EW	7864	27.06.1989

Rispettare le normative dell'associazione di settore e della medicina del lavoro.

Rispettare il Regolamento (CE) n. 1107/2009 relativo all'immissione sul mercato di prodotti fitosanitari.

Unione Europea

Rispettare gli obblighi derivanti dalla Direttiva 98/24/CE sulla protezione della salute e della sicurezza dei lavoratori dai rischi derivanti da agenti durante il lavoro come da recepimento nazionale.

Autorizzazioni e/o restrizioni sull'uso:

Questo prodotto non contiene sostanze soggette ad autorizzazione (Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH), Allegato XIV).

Questo prodotto contiene una o più sostanze soggette a restrizione (Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH), Allegato XVII)

Denominazione chimica	Sostanza in restrizione, in conformità all'Allegato XVII Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH)	Sostanza in autorizzazione, in conformità all'Allegato XIV Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH)
Metanolo - 67-56-1	69	

Direttiva 2012/18/UE:

Categoria E1

Regolamento (UE) n. 2019/1148 - relativo all'immissione sul mercato e all'uso di precursori di esplosivi

Non applicabile.

Regolamento (UE) n. 2019/1021 - relativo agli inquinanti organici persistenti

Non applicabile.

15.2 Valutazione della sicurezza chimica

È stata effettuata una valutazione dei rischi in conformità alla Direttiva n. 91/414/CEE o al Regolamento (CE) n. 1107/2009.

SEZIONE 16: Altre informazioni

Testo completo delle frasi H a cui si fa riferimento riportato nella sezione 3

Aquatic Acute 1	Pericoloso per l'ambiente acquatico, pericolo acuto, categoria 1
Aquatic Chronic 1	Pericoloso per l'ambiente acquatico, pericolo cronico, categoria 1
Aquatic Chronic 2	Pericoloso per l'ambiente acquatico, pericolo cronico, categoria 2
Acute Tox. 3	Tossicità acuta (per via orale), categoria 3
Acute Tox. 3	Tossicità acuta (per via cutanea), categoria 3
Acute Tox. 3	Tossicità acuta in caso di inalazione, categoria 3
Acute Tox. 4	Tossicità acuta (per via orale), categoria 4
Asp. Tox. 1	Pericolo in caso di aspirazione, categoria 1
Flam. Liq. 2	Liquidi infiammabili, categoria 2
Flam. Liq. 3	Liquidi infiammabili, categoria 3
Skin Irrit. 2	Corrosione/irritazione cutanea, categoria 2
STOT SE 1	Tossicità specifica per organi bersaglio (esposizione singola), categoria 1
STOT SE 3	Tossicità specifica per organi bersaglio (esposizione singola), categoria 3 - Irritazione delle vie respiratorie
STOT SE 3	Tossicità specifica per organi bersaglio (esposizione singola) - categoria 3 - Narcosi
H400	Molto tossico per gli organismi acquatici.
H410	Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
H411	Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata
H301	Tossico se ingerito.
H311	Tossico per contatto con la pelle.
H331	Tossico se inalato.
H302	Nocivo se ingerito.
H304	Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.
H225	Liquido e vapori facilmente infiammabili.
H226	Liquido e vapori infiammabili.
H315	Provoca irritazione cutanea.
H370	Provoca danni agli organi.
H335	Può irritare le vie respiratorie.
H336	Può provocare sonnolenza o vertigini.
EUH066	L'esposizione ripetuta può causare secchezza e screpolature della pelle.
EUH401	Per evitare rischi per la salute umana e per l'ambiente, seguire le istruzioni per l'uso.

Abbreviazioni e acronimi

ADR - Accordo europeo concernente il trasporto internazionale di merci pericolose su strada
BCF - Fattore di bioconcentrazione
CAS - Numero del Chemical Abstract Service
CE - Numero identificativo in ESIS (archivio europeo delle sostanze esistenti)
CLP - Regolamento (CE) n. 1272/2008
DNEL - Livello derivato senza effetto
EC50 - Concentrazione che dà effetto al 50% della popolazione soggetta a test
EC10 - Concentrazione che dà effetto al 10% della popolazione soggetta a test
IATA - Associazione internazionale dei trasporti aerei
IMDG - Codice marittimo internazionale sulle merci pericolose
INDEX - Numero identificativo nell'Allegato VI del CLP
IMO - Organizzazione marittima internazionale

ISO - Organizzazione internazionale per la standardizzazione
LC50 - Concentrazione Letale che determina la morte del 50% degli individui in saggio
LD50 - Dose letale che determina la morte del 50% degli individui in saggio (dose letale mediana)
OECD - Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economici
NOEC - Concentrazione senza effetti osservati
PBT - Sostanza persistente, bioaccumulabile e tossica
POP - Inquinanti organici persistenti
PNEC - Concentrazione prevedibile priva di effetti
REACH - Regolamento (CE) n. 1907/2006
RID - Regolamento relativo al trasporto internazionale delle merci pericolose per ferrovia
SCL - Limite di concentrazione specifico
STA - Stima Tossicità Acuta
STOT - Tossicità specifica per organi bersaglio
vPvB - Molto persistente e molto bioaccumulabile
UE - Unione europea

01 / 02 / 03 / 08 / 09 / 10 / 11 / 12 / 15 / 16

Calcolo classificazione secondo il regolamento (CE) n.1272/2008 CLP

Pericoli chimico fisici: La classificazione del prodotto è stata derivata dai criteri stabiliti dal Regolamento CLP Allegato I Parte 2. I metodi di valutazione delle proprietà chimico fisiche sono riportati in sezione 9.

Pericoli per la salute: La classificazione del prodotto è basata sui metodi di calcolo di cui all'Allegato I del CLP Parte 3, salvo che sia diversamente indicato in sezione 11.

Pericoli per l'ambiente: La classificazione del prodotto è basata sui metodi di calcolo di cui all'Allegato I del CLP Parte 4, salvo che sia diversamente indicato in sezione 12

La scheda di dati di sicurezza dei materiali è conforme ai requisiti del Regolamento (CE) n. 1907/2006.

Dichiarazione di non responsabilità.

Le informazioni riportate in questa Scheda di Dati di Sicurezza sono corrette secondo le nostre migliori conoscenze del prodotto al momento della pubblicazione. Tali informazioni vengono fornite con l'unico scopo di consentire l'utilizzo, lo stoccaggio, il trasporto e lo smaltimento del prodotto nei modi più corretti e non devono considerarsi una garanzia o una specifica della qualità del prodotto. Le informazioni precedenti si riferiscono solo al materiale qui indicato e possono essere non valide per lo stesso materiale usato in combinazione con altri materiali o in qualche procedimento, salvo nel caso in cui si trovino indicazioni nel testo.